

32

SCUOLA PROFESSIONALE
S. GIOVANNI BOSCO
LA KAFUBU
(par Elisabethville)
Congo Belga



La Kafubu, 30 aprile 1950.

Carissimi Confratelli,

Il 4 aprile di quest'anno Santo, il Signore chiamo a Sè il Suo servo,

Signor Renato Lambert.

coadiutore salesiano, professo perpetuo.

Naque a Salzinnes (Namur, Belgio), il 2 febbraio 1900. Del suo paese natale, il nostro confratello eredito il buon gusto estetico, e soprattutto una grande abilità per la musica e quest'arte di infondere l'allegria, chè non l'abbandonava mai.

Il dolore pero non le fu risparmiato. Ben presto i buon genitori, Giulio Lambert e Carlotta Petit, furono rapiti all'affetto dei loro due teneri figlioletti.

E fu questa l'occasione providenziale che le condusse nella nostra casa di Liegi.

Il nostro confratello vi trovo un'atmosfera di lavoro, pietà e Santa allegria, e l'anima sua si aperse a nuovi orizzonti e ne germoglio la vocazione Salesiana.

Era il tempo in cui il Signor Don Luigi Mertens era Direttore e Parroco, la cui santità irradia la casa e la parrocchia.

Quando nel 1918 ebbe terminato i corsi di legatoria, lascio Liegi per entrare nel noviziato, ma non senza aver salutato ancora una volta il Padre dell'anima sua, che gli disse : « Mio figlio, ho la ferma speranza che voi sarete Salesiano, e morirete Salesiano, malgrado tutto quello che vi potrà accadere. » Era una profezia.

Dopo la sua prima professione a Hechtel, nel 1919, il nostro confratello fu inviato a Liegi e si inizio nelle diverse forme d'apostolato Salesiano. Ebbe la fortuna di vedere sboccare la vocazione Salesiana del suo giovane fratello, che più tardi lo seguirà nelle Missioni. Gia germogliava nel nostro Renato il desiderio del dono totale, della vita missionaria.

Era un Idealista, colle slancio, colle disillusioni, colle magnifiche riprese di quel ricco carattere.

Arrivato nel Katanga nel 1923, subito ne ebbe l'occasione di mettere a servizio i suoi svariati talenti, nelle diverse Obbedienze.

Nel 1923, a Elisabethville, professo il suo mestiere di legatore e collaboro con Don Noël per formare una accellente corale e dar principio al teatrino per indigeni e con indigeni.

Poi nel 1927, si reco nella nascente Missione di Kakyelo in qualità di economo, sotto la direzione dello stesso Don Noël, in quei primordi eroici, dove i leoni venivano fino alla soglia della porta ruggendo.

Nel 1930, S. E. Monseigneur Sak terminava il canale e la turbina elettrica che dovevano mettere in moto la scuola professionale. In cerca di un buon elettricista, fu assegnato il Signor Lambert.

Più tardi, la Missione di Tshinsenda (oggi Kalumbwe) abbisognava d'un coadiutore catechista parlando parecchie lingue indigene. Furono due anni di consolazione che il nostro confratello non poteva ricordarsi senza un senso di nostalgia.

A Kiniama (1933-35), si rivelò un buon autista di camion, sempre pronto a percorrere i 120 km. che separano la missione da Elisabethville, e questo in ogni stagione, nella pioggia e nel fango, sui ponti barcolanti, per burroni, in mezzo alle mosche tsétsés e fiere.

Per essere completo, bisognerebbe anche dire che il nostro confratello fu due anni infermiere a Tera. Ma come esaurire una vita si riempita ?

Dal resto, la sua salute non era più all'altezza del suo coraggio. E si è dovuto avvicinarlo della città e dei medici, motivo del suo ritorno alla Kafubu e poi al Collegio di Elisabethville.

« Voi morirete Salesiano, malgrado tutto questo che vi potrà accadere ». La vocazione del nostro cara confratello fu messa a dura prova, ma la fedeltà a S. Giovanni Bosco triomfo.

Una « ipertensione » arteriale lo metteva in continuo pericolo di morte. Vertigini frequente, crisi cardiache l'obbligarono ad essere ricoverato per l'ultima volta all'ospedale. Mentre il corpo si affievoliva, l'anima s'univa sempre più al suo Dio.

« Nella festa di S. Giovanni Bosco, mi diceva, le ho fatto una promessa, quella di osservare un punto del regolamento che mi costava assai. Adesso vi sono fedele. » Allegro malgrado un regime severo, attivo per quanto lo permettevano le sue forze, pio e fervoroso come al tempo del suo noviziato, dava speranze di ristabilimento. Ma il Buon Dio ne dispose diversamente.

Venerdì, 31 marzo, fece ancora una lunga e allegra visita a un confratello che si trovava nello stesso ospedale. Al sabato, uno crisi molto più grave produsse una congestione cerebrale con sintomi di paralisi. Chiamarono d'urgenza Don Smeets, che sostituiva il Direttore del Collegio ed era confessore del ammalato. Questo si uni a tutte le ceremonie, fece la rinnovazione dei S. Voti ed offri la sua vita per le Missioni.

Fu chiamato subito suo fratello, che non potè più scambiare una parola. La notte fu molto agitata, poi seguì lo stato comatico che duro fino al martedì seguente.

A questo giorno, che fu l'ultime, l'agitazione ricominciò, ma non la conoscenza. Era l'agonia. Furono recitate le preghiere rituali. Nel momento stesso in cui cominciai a celebrare la S. Messa secondo le sue intenzioni, il nostro caro confratello s'addormentò nel Signore.

La salma, dalla Capella delle Suore di Carità, fu trasferita alla Kafubu, ove ebbe luogo la S. Messa solenne con Esequie. Fu sepolto nel cimitero della Missione, come aveva sempre desiderato. Là riposa al fianco del indimenticabile Don Noël, suo compagno d'armi, alla fine d'una fila già lunga di tombe Missionarie.

Carissimi Confratelli, preghiamo per il riposo dell'anima del nostro compianto confratello, preghiamo pure per avere buone e numerose vocazioni di coadjutori. La nostra giovane cristianità d'Africa ha grande bisogno, per il suo sviluppo, di numerose scuole professionali e agricole, che d'ogni parte vengono ricchieste. Possano i figli di S. Giovanni Bosco non venir meno alla loro missione in quest'ora di grazia.

Credetemi

Vostro affezzionatissimo in Corde Jesu

Renato Maria Picron
delegato ispettoriale.

Date per il necrologio :

Signor Renato Lambert, nato a Salzinnes (Belgio), il 9-2-1900; morto a Elisabethville (Congo Belga), il 4-4-1950, a 50 anni di età, 31 di professione e 27 di vita missionaria.

ECOLE PROFESSIONNELLE
LA KAFUBU (Congo Belge).

Rv. Sig.

.....
.....